SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2015/830

AL-FIX FLEXIBLE

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione prodotto : AL-FIX FLEXIBLE
Numero di registrazione REACH : Non applicabile (miscela)
Tipo di prodotto REACH : Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Adesivo
Agente sigillante

1.2.2 Usi sconsigliati

Non si conoscono usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore della scheda di dati di sicurezza

Novatio*
Industrielaan 5B
B-2250 Olen
☎ +32 14 25 76 40
🖷 +32 14 22 02 66
info@novatio.be
*NOVATIO is a registered trademark of Novatech International

Fabbricante del prodotto

Novatech International N.V.
Industrielaan 5B
B-2250 Olen
☎ +32 14 85 97 37
🖷 +32 14 85 97 38
info@tec7.be

Distributore del prodotto

TECH-MASTERS ITALIA SRL
Via San Bartolomeo 51
I - 21040 CARNAGO (VA)
ITALY
☎ +39 03 31 99 33 13
🖷 +39 03 31 99 33 37
italy@tech-masters.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

24/24 ore (Consulenza telefonica: inglese, francese, tedesco, olandese) :
+32 14 58 45 45 (BIG)

24/24 ore :
Centro Antiveleni di Milano (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano, attivo 24/24 ore) : +39 02 66 10 10 29

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Classe	Categoria	Indicazione di pericolo
Skin Irrit.	categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit.	categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE	categoria 3	H335: Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene: 2-cianoacrilato di etile.

Avvertenza Attenzione

Frasi H

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Frasi P

P280	Indossare guanti ed indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Informazioni supplementari

EUH202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Non si conoscono altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome REACH numero di registrazione	N. CAS N. CE	Conc. (C)	Classificazione secondo CLP	Nota	Osservazione
2-cianoacrilato di etile 01-2119527766-29	7085-85-0 230-391-5	88%<C<99%	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335	(1)(2)(8)(10)	Componente

(1) Testo completo delle frasi H: vedere sezione 16
(2) Sostanza con limite di esposizione nell'ambiente di lavoro fissato dall'Unione Europea
(8) Limiti di concentrazione specifici, vedere sezione 16
(10) Soggetto alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006

SEZIONE 4:misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali:
Controllare le funzioni vitali. Vittima incosciente: mantenere libere le vie respiratorie. Arresto respiratorio: respirazione artificiale o ossigeno. Arresto cardiaco: rianimazione della vittima. Vittima cosciente con difficoltà respiratorie: posizione semieretta. Choc: a preferenza stare supino, con le gambe in alto. Vomito: evitare soffocamento/polmonite chimica. Evitare il raffreddamento coprendo la vittima (no riscaldamento). Tenere la vittima sotto sorveglianza. Prestare aiuto psicologico. Tenere tranquilla la vittima, evitare gli sforzi. Dipendente dallo stato della vittima: medico/ospedale.

Inalazione:
Mettere la vittima all'aria aperta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Contatto con la pelle:
Non tentare mai di distaccare le superfici incollate. Immergere superfici incollate con acqua tiepida saponata. L'uso di sapone e permesso. Delicatamente distaccare le parti incollate con una spatola. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico. Consultare un medico/servizio medico.

Contatto con gli occhi:
Non tentare mai di scollare le palpebre con forza. Sciacquare con abbondante acqua tiepida. Applicare una compressa di garza bagnata d'acqua. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico. Mandare la vittima dall'oculista.

Ingestione:
Non tentare mai di scollare le labbra con forza. Bagnare con molto acqua e inumidire con la saliva. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico. Consultare un medico immediatamente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.2.1 Sintomi acuti

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie. Irritazione della mucosa nasale.

Contatto con la pelle:
Irritazione della pelle.

Contatto con gli occhi:
Irritazione del tessuto oculare.

Ingestione:
Non si conoscono effetti cronici.

4.2.2 Sintomi ritardati
Non si conoscono effetti cronici.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore a polvere tipo ABC ad azione rapida, Estintore a polvere tipo BC ad azione rapida, Estintore a schiuma di classe B ad azione rapida, Estintore ad anidride carbonica ad azione rapida.
Incendio di grandi dimensioni: Schiuma di classe B (non resistente agli alcoli).

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Acqua (estintore ad azione rapida; avvolgitore); rischio di espansione della pozza.

Incendio di grandi dimensioni: Acqua; rischio di espansione della pozza.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (vapori nitrosi, monossido di carbonio/diossido di carbonio). Polimerizza sotto l'effetto dell'acqua (umidità) e per un aumento di temperatura: aumento della pressione con rischio di scoppio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

5.3.1 Istruzioni:

Raffreddare con acqua gli imballaggi chiusi esposti al fuoco. Non trasportare il carico se esposto al calore. Rarefare gas tossici spruzzando acqua. Tener conto dell'acqua di precipitazione tossica/corrosiva.

5.3.2 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti (EN 374). Visiera protettiva (EN 166). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034). Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa (EN 136 + EN 137).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non usare fiamme libere.

6.1.1 Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8.2

6.1.2. Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti (EN 374). Visiera protettiva (EN 166). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034).

Indumenti protettivi adatti

Vedere sezione 8.2

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere prodotto che si libera.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale assorbente. Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Il gas/vapore è più pesante dell'aria a 20°C. Osservare igiene stretta. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Conservare il recipiente ben chiuso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1 Precauzioni per lo stoccaggio sicuro:

Conservare in luogo fresco. Conservare in luogo asciutto. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Proteggere dalla luce solare diretta. Conservare soltanto nel contenitore originale. Conforme alla regolamentazione.

7.2.2 Tenere la sostanza separata da:

Sorgenti di calore, ossidanti, basi (forti), acidi (forti), alcooli, acqua/umidità.

7.2.3 Materiale idoneo per il confezionamento:

Nessun dato disponibile

7.2.4 Materiale non idoneo per il confezionamento:

Nessun dato disponibile

7.3. Usi finali particolari

Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Esposizione professionale

a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

Belgio

2-Cyanoacrylate d'éthyle	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	0.2 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	1.04 mg/m³

UK

Ethyl cyanoacrylate	Valore del tempo ridotto (Workplace exposure limit (EH40/2005))	0.3 ppm
	Valore del tempo ridotto (Workplace exposure limit (EH40/2005))	1.5 mg/m³

USA (TLV-ACGIH)

Cyanoacrylates, Ethyl and Methyl	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TLV - Adopted Value)	0.2 ppm
	Valore del tempo ridotto (TLV - Adopted Value)	1 ppm

b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.2 Metodi di campionamento

Nome prodotto	Test	Numero
Ethyl 2-Cyanoacrylate	OSHA	55

8.1.3 Valori limite applicabili quando si usa la sostanza o la miscela nel modo previsto

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.4 Valori soglia

DNEL/DMEL - Lavoratori

2-cianoacrilato di etile

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti locali a lungo termine inalazione	9.25 mg/m³	
	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	9.25 mg/m³	

DNEL/DMEL - Popolazione generale

2-cianoacrilato di etile

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti locali a lungo termine inalazione	9.25 mg/m³	
	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	9.25 mg/m³	

8.1.5 Control banding

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.2. Controlli dell'esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Controllare regolarmente la concentrazione nell'aria. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata, ventilazione o protezione respiratoria.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Osservare igiene stretta. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

a) Protezione respiratoria:

Maschera intera con filtro di tipo A se concentrazione nell'aria > valore limite di esposizione.

b) Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro prodotti chimici (EN 374).

Scelta del materiale idoneo	Tempo di passaggio misurato	Spessore	Indice di protezione	Osservazione
gomma nitrilica	> 480 minuti	0.1 mm	Classe 6	

c) Protezioni per occhi:

Visiera protettiva (EN 166).

d) Protezione della pelle:

Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034).

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Odore	Odore caratteristico
Valori soglia olfattivi	Nessun dato disponibile nella letteratura
Colore	Incolore
Dimensione particelle	Non applicabile (liquido)
Punto di esplosione	Nessun dato disponibile nella letteratura

Infiammabilità	Non classificato come infiammabile
Log Kow	Non applicabile (miscela)
Viscosità dinamica	Nessun dato disponibile nella letteratura
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile nella letteratura
Punto di fusione	Nessun dato disponibile nella letteratura
Punto di ebollizione	150 °C
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile nella letteratura
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile nella letteratura
Pressione di vapore	Nessun dato disponibile nella letteratura
Solubilità	Acqua ; reagisce
Densità relativa	1.05
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile nella letteratura
Temperatura di autoaccensione	500 °C
Punto di infiammabilità	87 °C
Proprietà esplosive	Nessun gruppo chimico associato a proprietà esplosive
Proprietà ossidanti	Nessun gruppo chimico associato a proprietà comburenti
pH	Nessun dato disponibile nella letteratura

9.2. Altre informazioni

Densità assoluta	1050 kg/m³

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

A temperatura > punto di infiammabilità: rischio di incendio superiore.

10.2. Stabilità chimica

Instabile se esposto all'umidità.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizza sotto l'effetto dell'acqua (umidità) e per un aumento di temperatura: aumento della pressione con rischio di scoppio. Reagisce con molti composti p.e. gli ossidanti (forti) e acidi (forti).

10.4. Condizioni da evitare

Misure di precauzione

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti, basi (forti), acidi (forti), alcooli, acqua/umidità.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (vapori nitrosi, monossido di carbonio/diossido di carbonio).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Risultati del test

Tossicità acuta

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

2-cianoacrilato di etile

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50	Equivalente all'OCSE 401	> 5000 mg/kg bw		Ratto (maschile)	Valore sperimentale	
Pelle	DL50	Equivalente all'OCSE 402	> 2000 mg/kg bw	24 ore	Coniglio (maschile)	Valore sperimentale	
Inalazione						Omissione di dati	

Conclusione

Non classificato per tossicità acuta

Corrosione/irritazione

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

2-cianoacrilato di etile

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhi	Irritante	Equivalente all'OCSE 405	72 ore	24; 48; 72 ore	Coniglio	Valore sperimentale	
Pelle	Leggermente irritante	Equivalente all'OCSE 404	24 ore	24; 72 ore	Coniglio	Valore sperimentale	
Pelle	Irritante					Allegato VI	
Inalazione	Irritante; STOT SE cat.3					Studio di letteratura	

La classificazione di questa sostanza secondo Allegato VI è discutibile perché la classificazione non coincide con la conclusione del test

Conclusione

Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può irritare le vie respiratorie.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela
La valutazione si basa sui componenti rilevanti

2-cianoacrilato di etile

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle						Omissione di dati	

Conclusione

Non classificato come sensibilizzante per la cute
Non classificato come sensibilizzante per inalazione

Tossicità specifica per organi bersaglio

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela
La valutazione si basa sui componenti rilevanti

2-cianoacrilato di etile

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Orale								Omissione di dati
Dermale								Omissione di dati
Inalazione								Omissione di dati

Conclusione

Non classificato per tossicità subcronica

Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela
La valutazione si basa sui componenti rilevanti

2-cianoacrilato di etile

Risultato	Metodo	Substrato per il test	Effetto	Determinazione di valore	Osservazione
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	OCSE 473	Linfociti umani	Nessun effetto	Valore sperimentale	
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	OCSE 476	Topo (cellule di linfoma L5178Y)	Nessun effetto	Valore sperimentale	

Mutagenicità delle cellule germinali (in vivo)

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela
La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusione

Non classificato come mutagenico o genotossico

Cancerogenicità

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusione

Non classificato come cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusione

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

Tossicità altri effetti

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

Effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

AL-FIX FLEXIBLE

Non si conoscono effetti cronici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione della miscela si basa sui componenti rilevanti

Conclusione

Non classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

12.2. Persistenza e degradabilità

Contiene un(dei) componente(i) facilmente biodegradabile(i)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

AL-FIX FLEXIBLE

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Non applicabile (miscela)			

2-cianoacrilato di etile

BCF pesci

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
BCF	BCFBAF v3.01	4.001 l/kg; Peso fresco			Valore stimato

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
KOWWIN		1.42		Valore stimato

Conclusione

Non contiene un(dei) componente(i) bioaccumulativo(i)

12.4. Mobilità nel suolo

Contiene componente/-i con potenziale di mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene componenti che soddisfano i criteri PBT e/o vPvB, come indicato nell'Allegato XIII del Regolamento CE N. 1907/2006.

12.6. Altri effetti avversi

AL-FIX FLEXIBLE

Gas a effetto serra

Non vi sono componenti noti inclusi nell'elenco dei gas fluorurati a effetto serra (regolamento (UE) N. 517/2014)

Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO)

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009)

Acqua freatica

Inquina l'acqua sotterranea

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Normative relative ai rifiuti

Unione europea

Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.
Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE).
08 04 09* (rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti): adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose). In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici di rifiuti.

13.1.2 Metodo di eliminazione

Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Smaltire in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

13.1.3 Imballaggi/Contenitore

Unione europea

Codice di rifiuto imballaggio (Direttiva 2008/98/CE).
15 01 10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

SEZIONE 14:informazioni sul trasporto

Strada (ADR), Ferroviario (RID), Vie navigabili interne (ADN), Mare (IMDG/IMSBC), Aria (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU

Trasporto	Non sottomesso

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	
Codice di classificazione	

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	
Quantità limitate	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78	Non applicabile, in base ai dati disponibili

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione europea:

Contenuto di COV Direttiva 2010/75/UE

Contenuto di COV	Rimarco
2 %	
20 g/l	

REACH Allegato XVII - Restrizione

Contiene componente/-i soggetto/-i alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006: restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi.

	Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
· 2-cianoacrilato di etile	Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F; b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10; c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.	1. Non sono ammesse: — in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere, — in articoli per scherzi, — in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi. 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato. 3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se: — possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e — presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase H304. 4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).

		5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni: a) le lampade ad olio etichettate con la frase H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: "Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini"; e, dal 1 o dicembre 2010, "Ingerire un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1 o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1 o dicembre 2010. 6. Entro il 1 o giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fascicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico. 7. Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 1 o dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizione della Commissione.»

Legislazione nazionale Belgio

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Paesi Bassi

AL-FIX FLEXIBLE

Waterbezwaarlijkheid	B (3); Algemene Beoordelingsmethodiek (ABM)

Legislazione nazionale Francia

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Germania

AL-FIX FLEXIBLE

WGK	2; Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV) - 18. April 2017

2-cianoacrilato di etile

TA-Luft	5.2.5

Legislazione nazionale UK

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato disponibile

Altri dati pertinenti

AL-FIX FLEXIBLE

Nessun dato disponibile

2-cianoacrilato di etile

TLV - Skin Sensitisation	Cyanoacrylates, Ethyl and Methyl; SEN; Sensitization
TLV - Respiratory Sensitisation	Cyanoacrylates, Ethyl and Methyl; SEN; Sensitization

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale di eventuali frasi H indicati nella sezione 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

(*)	CLASSIFICAZIONE INTERNA DEL BIG
ADI	Acceptable daily intake
AOEL	Acceptable operator exposure level
CE50	Concentrazione Efficace 50 %
CL50	Concentrazione Letale 50 %
CLP (EU-GHS)	Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)
DL50	Dose Letale 50 %
DMEL	Derived Minimal Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level
ErC50	EC50 in terms of reduction of growth rate
NOAEL	No Observed Adverse Effect Level
NOEC	No Observed Effect Concentration
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile & Tossico

PNEC	Predicted No Effect Concentration
STP	Sludge Treatment Process
vPvB	very Persistent & very Bioaccumulative

Limiti di concentrazione specifici CLP

2-cianoacrilato di etile	C ≥ 10 %	STOT SE 3; H335	CLP Allegato VI (ATP 0)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state elaborate sulla base dei dati e dei campioni forniti a BIG. La compilazione della scheda è avvenuta al meglio delle possibilità di BIG e in base allo stato delle sue conoscenze in tale momento. La scheda di sicurezza si limita a fornire delle linee guida per il trattamento, l'utilizzo, il consumo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle sostanze/dei preparati/delle miscele indicati al punto 1. A scadenze più o meno regolari vengono redatte nuove schede di sicurezza. Sono utilizzabili soltanto le versioni più recenti. Salvo espressamente indicato nella scheda di sicurezza, le informazioni non sono valide per le sostanze/i preparati/le miscele in forma più pura, miscelati con altre sostanze o utilizzati in processi di trasformazione. La scheda di sicurezza non presenta alcuna specifica di qualità relativa alle sostanze/ai preparati/alle miscele in questione. La conformità con le indicazioni presenti in questa scheda di sicurezza non esime l'utente dall'obbligo di adottare ogni provvedimento dettato dal buon senso, dalle normative e dalle raccomandazioni in proposito, oppure riconosciuto come necessario o utile in base alle condizioni concrete di applicazione. BIG non garantisce la precisione e la completezza delle informazioni fornite, né può essere ritenuta responsabile di eventuali modifiche apportate da terze parti. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è limitato ai paesi dell'Unione Europea nonché a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein. Ogni impiego in altri paesi è da considerarsi a proprio rischio e pericolo. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è soggetto alle condizioni di licenza e di limitazione della responsabilità contenute nel contratto di licenza BIG o, in mancanza di quest'ultimo, nelle condizioni generali di BIG. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sulla presente scheda appartengono a BIG. La distribuzione e la riproduzione della scheda si intendono limitate. Per ulteriori dettagli, consultare il contratto di licenza o le condizioni generali di BIG.